



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

DONARE PER CRESCERE INSIEME

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una fondazione d'erogazione nata nel 2001 nell'ambito del progetto "Fondazioni di comunità" della Fondazione Cariplo.

La Fondazione ha come missione aiutare i donatori a donare in tutta tranquillità. Chi intende donare molto spesso non sa esattamente quali progetti finanziare, non sa quali sono i benefici fiscali di cui può usufruire e teme che la sua donazione venga "sprecata".

La Fondazione Comunitaria riesce a superare tutti questi ostacoli, avendo al suo interno le competenze necessarie per indirizzare al meglio il donatore.

La Fondazione Cariplo, nel promuovere nel 2001 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, ci ha promesso un capitale di 5.164.569,00 Euro condizionato al buon andamento della nostra Fondazione ed alla sfida che ci ha lanciato: si è impegnata a donarci il doppio delle donazioni a patrimonio che perverranno entro il 22 marzo 2011, sino ad un massimo di altri 10.329.138,00 Euro.

Se la sfida verrà vinta la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona potrà contare su un patrimonio di quasi quindici milioni e mezzo di Euro che rimarrà per sempre a disposizione del territorio provinciale.

Abbiamo raggiunto 2.356.689,00 Euro. Ci mancano dunque 2.807.880,00 Euro e sarebbe imperdonabile per i cremonesi perdere la possibilità di disporre di un patrimonio di 15.493.707,00 Euro per soddisfare i bisogni e migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

**CONFIDIAMO DUNQUE
NELL'AIUTO DI TUTTI**

La moderna economia d'impresa comporta aspetti positivi, la cui radice è la libertà della persona, che si esprime in campo economico come in tanti altri campi.

L'emergenza della fame e quella ecologica stanno a denunciare, con crescente evidenza, che la logica del profitto, se prevalente, incrementa la sproporzione tra ricchi e poveri e un rovinoso sfruttamento del pianeta. Quando invece prevale la logica della condivisione e della solidarietà, è possibile correggere la rotta e orientarla verso uno sviluppo equo e sostenibile.

Giovanni Paolo II
dall'Enciclica "Centesimus annus"

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e persegue fini di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- Assistenza sociale
- Promozione e valorizzazione di attività culturali e di interesse artistico e storico
- Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente
- Attività ludico sportiva a favore di soggetti svantaggiati



Nel 2008 abbiamo proseguito con tenacia l'opera di incremento del nostro patrimonio per riuscire a centrare l'obiettivo di raccogliere i fondi necessari per vincere la sfida raggiungendo, entro un decennio dalla nascita della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, la somma di 5.164.569,00 Euro.

Il traguardo è ancora lontano, mancando ormai solo due anni alla fatidica data del 22 marzo 2011. Un anno fa la cifra raccolta era di 1.666.813,00 Euro, a tutt'oggi siamo giunti a 2.356.699,00 Euro centrando e superando in modo significativo la raccolta minima annuale di cinquecentomila Euro.

Se proseguiremo con questo passo, anche se il momento economico che attraversa il paese è particolarmente difficile, si può ben sperare di poter raggiungere la somma di 3.500.000,00 Euro alla scadenza del decennio. Ecco perché sarà indispensabile che l'intera comunità provinciale si faccia carico nel 2010 di una raccolta straordinaria di fondi perché la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona non sia da meno delle tante consorelle lombarde simili alla nostra che hanno già raccolto un patrimonio di 5.164.569,00 Euro vincendo la sfida e ricevendo così dalla Fondazione Cariplo l'ingente patrimonio di 10.329.138,00 Euro.

Nel 2008 la nostra Fondazione ha emanato quattro bandi finanziando venticinque progetti per un totale di Euro 1.015.840,00 di fondi territoriali. Ciò è stato possibile grazie anche alla prosecuzione degli accordi in partnership con la Provincia di Cremona ed in particolare con l'Ufficio di Piano del Comune di Cremona quale capofila del Distretto di Cremona.

È però importante sottolineare che a fronte di 25 progetti finanziati, quelli presentati sono stati ben 63 e molti dei non prescelti erano certamente meritevoli di considerazione, ma purtroppo la mancanza di altri fondi non ci ha premesso di soddisfare, come avremmo desiderato, altre richieste oltre alle 25 soddisfatte.

Questi dati ci fanno dire che nel terzo settore le necessità sono in aumento e che il fund raising per le nostre associazioni si sta rivelando sempre più difficoltoso.

Nello scorso mese di dicembre si è aggiunto, ai sette già istituiti, un nuovo Fondo patrimoniale: il "Fondo San Pantaleone per il recupero, la valorizzazione ed il restauro di beni culturali, artistici e religiosi degli Enti ecclesiastici economicamente e giuridicamente dipendenti dal Vescovo di Crema" con un patrimonio di centomila Euro.

Nel 2008 la Fondazione ha contribuito al concretarsi di due avvenimenti che ci hanno riempito d'orgoglio:
- lo svolgimento dal 9 al 15 giugno dell' "Invacare World Team Cup", la Coppa del mondo di tennis su carrozzella, che si è disputato sui campi delle Società Canottieri Baldesio e Leonida Bissolati di Cremona ed al quale hanno partecipato circa 350 atleti disabili provenienti dai cinque continenti;

- la conquista della medaglia d'oro ai giochi paraolimpici di Pechino da parte del canottiere ipovedente Daniele Signore che ha gareggiato grazie alla particolare attrezzatura della barca finanziata dalla Fondazione Comunitaria.

Purtroppo nei mesi scorsi abbiamo dovuto registrare la scomparsa di due benefattori cremonesi, Ety Sacchi e Gianfranco Caratti: li ricordiamo all'interno di questo rapporto.

Concludo con alcuni doverosi ringraziamenti: nel 2008 l'attenzione dei media - quotidiani, periodici, televisioni locali - nei confronti della Fondazione Comunitaria e delle finalità che persegue si è notevolmente accresciuta. In particolare voglio segnalare lo speciale che Mondo Padano ha dedicato al fund raising ed alle attività che il terzo settore realizza.

Infine un sentito grazie ai colleghi componenti del Consiglio di Amministrazione, al Segretario Generale ed ai suoi collaboratori della Segreteria della Fondazione Comunitaria. Tutti operano in maniera volontaria e gratuita contribuendo alla sua crescita.

A tutti assicuro il nostro costante impegno rinnovando l'invito ai cremonesi a sostenerci.

Con viva cordialità

Il Presidente
Renzo Rebecchi

San Vitale





Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus è un'istituzione privata, autonoma e indipendente, senza scopo di lucro, che agisce a livello locale sul modello delle esperienze già realizzate in altri paesi, a partire dagli Stati Uniti. Opera nell'interesse di tutti coloro ai quali sta a cuore la crescita della comunità provinciale.

NATA

per impulso e dotazione della Fondazione Cariplo, ha trovato la pronta adesione di persone sensibili che hanno apprezzato, condiviso e sostenuto concretamente i suoi scopi di sviluppo sociale.

GESTISCE

le donazioni e il patrimonio in modo oculato per garantirne la continuità nel tempo, rendendoli fruttiferi a beneficio della promozione del bene comune e degli obiettivi di utilità sociale concertati con i donatori.

VIVE

grazie agli aiuti generosi di molti privati ed enti del territorio provinciale, minimizzando i costi di gestione grazie anche ad una struttura leggera, ma efficiente, fondata sul volontariato.

ACCOGLIE

erogazioni e lasciti e realizza progetti in partnership con enti del territorio che le permettono di perseguire con crescente vigore i suoi fini istituzionali.

CHIEDE

a tutti di condividere la sua attività, di diffondere la conoscenza dei suoi obiettivi e di sostenere con partecipe disponibilità la sua missione.

La Torre - Sancino





Il nostro Comitato di Nomina

Prefetto della Provincia di Cremona
Vescovo della Diocesi di Cremona
Vescovo della Diocesi di Crema
Presidente della Provincia di Cremona
Sindaco del Comune di Cremona
Sindaco del Comune di Crema
Sindaco del Comune di Casalmaggiore
Presidente della Camera di Commercio di Cremona
Rappresentante dell'Ente Fondatore

art 8 dello Statuto della Fondazione: Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal "Comitato di Nomina"

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA
Renzo Rebecchi	Presidente (*)
Luigi Italo Vinci	Vice Presidente (*)
Renato Crotti	Consigliere (S)
Annalisa Beretta	Consigliere (*)
Paolo Bini	Consigliere
Gianluigi Cappellini	Consigliere
Emilia Giordano	Consigliere
Cesare Macconi	Consigliere (*)
Pietro Mondini	Consigliere
Don Gianbattista Piacentini	Consigliere
Giovanni Luigi Scandelli	Consigliere
Don Gian Battista Strada	Consigliere (*)
Sergio Trabattoni	Consigliere
Mons. Ruggero Zucchelli	Consigliere
Rinaldo Zucchi	Consigliere

(*) = componenti del Comitato Esecutivo - (S) = delegato della sede di Crema

Gruppi di interesse

PATRIMONIO - RAPPORTI MONDO ECONOMICO	VOLONTARIO TERZO SETTORE	FILANTROPIA
		componente
		componente
		componente
	componente	
	componente	
componente		componente
componente		componente
		componente
	componente	
	componente	
componente		
componente		

Staff

Maria Luisa Vespertini	Volontaria	Segretario generale
Michelangelo Barbieri	Volontario	Segreteria tecnica
Lodovico Ghelfi	Volontario	Relazioni esterne
Giovanna Bassanetti	Collab. part time	Segreteria amministrativa

Comitato dei Probiviri

Anna Piatti Cavalcabò
Uliana Garoli
Giorgio Rossi

Collegio dei Revisori

Maurizio D'Apolito	Presidente
Luciano Fabiano Scolari	Revisore
Alessandro Tantardini	Revisore
Mario Poggio	Supplente
Andrea Tirindelli	Supplente

Gli Organi della Fondazione sono costituiti da persone provenienti da settori professionali diversi, ampiamente inserite nella realtà locale nella quale agiscono.

Tutti operano in maniera esclusivamente volontaria e gratuita, contribuendo alla crescita della Fondazione.



MISSIONE

Migliorare la qualità della vita della comunità

*La Fondazione persegue l'obiettivo di trasmettere alla Comunità i valori della **moderna filantropia** finalizzata a costruire una concreta possibilità di sviluppo del territorio. Il **moderno filantropo** valorizza la componente relazionale dello scambio, non si limita ad una semplice erogazione in denaro ma vuole conoscere i problemi, vuole assumersi la responsabilità del proprio agire sociale, spesso in collaborazione, secondo una relazione di fiducia, con gli stessi beneficiari o con altri filantropi che ne condividono le finalità.*

*La **promozione della cultura del dono** diventa fondamentale.*

Il dono, non è un atto di perdita o privazione, ma fattore strategico che permette al donatore di partecipare alla vita della sua Comunità in un progetto di sviluppo comune.

S. Omobono - Cremona





Il dono non è il residuo di un tempo arcaico, bensì un elemento indispensabile per la crescita economica e sociale della nostra comunità.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ha fatto propria la cultura del dono, impegnandosi, attraverso questa nobile "arte", a "donare un futuro" alla propria comunità promuovendo e sostenendo tutte quelle iniziative che possono recare un beneficio materiale e civile alla collettività.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE L'INTERA COLLETTIVITÀ PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta un'esigenza fondamentale della persona in quanto espressione di umanità;
- la pratica del dono permette di vincere l'isolamento e l'individualismo tipico dei nostri tempi;
- la pratica del dono rappresenta uno dei presupposti per instaurare rapporti di rispetto reciproco.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE IL TERZO SETTORE PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta la specificità e l'essenza del terzo settore, oltre ad esserne la garanzia di indipendenza e sostenibilità.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE LE IMPRESE PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta un canale privilegiato per gestire i propri investimenti sociali;
- la pratica del dono rappresenta la massima espressione della Responsabilità Sociale d'Impresa.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PERCHÈ:

- la pratica del dono rappresenta una modalità per promuovere partnership con i soggetti del terzo settore al fine di offrire e gestire attività di utilità sociale.

LA CULTURA DEL DONO COINVOLGE L'INTERO TERRITORIO PERCHÈ:

- la pratica del dono genera capitale sociale e crea le condizioni per lo sviluppo anche economico del territorio;
- la pratica del dono promuove la comunicazione tra tutti gli attori del territorio e ne sostiene la capacità di azione.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona rappresenta un'infrastruttura che permette alla cultura del dono di manifestarsi compiutamente, al di fuori della sola sfera intimistica delle persone.



Come donare

- **FONDI PATRIMONIALI:** sono donazioni in denaro o in beni trasformabili in denaro i cui frutti, per volontà del donatore, sono destinati perennemente a finalità di utilità sociale.
- **LASCITI:** un lascito nel testamento a favore della Fondazione permette di concretizzare con un segno positivo il nostro passaggio nella Comunità. Con un lascito è possibile creare un fondo patrimoniale e scegliere le finalità cui destinarne i frutti. I lasciti sono essenziali per continuare l'opera di sostegno alle attività sociali e culturali nella nostra Comunità.
- **BANDI CON RACCOLTA:** con i bandi a raccolta è possibile sostenere direttamente con una donazione un progetto tra quelli pre-selezionati ed implementare il fondo patrimoniale.

LE DONAZIONI POSSONO ESSERE FINALIZZATE A DIFFERENTI TIPOLOGIE DI FONDI (NUOVI O GIÀ COSTITUITI):

- Fondo della Comunità: costituisce il patrimonio della Comunità i cui frutti sono destinati perennemente ad interventi di utilità sociale nelle aree di maggiore criticità.
- Fondi Destinati: sono indirizzati ad un particolare settore sociale.
- Fondi di Categoria: sono costituiti da Organizzazioni di Categoria volti a promuovere l'immagine dell'Ente e le donazioni fra gli associati.
- Fondi d'Impresa: sono costituiti da singole imprese per la gestione delle proprie attività filantropiche.
- Fondi Memoriali: sono costituiti per onorare la memoria di un proprio caro con interventi nelle aree cui era particolarmente legato.
- Fondi per Area Geografica: sono mirati ad interventi con ricadute in un territorio specifico.

UN'ULTERIORE POSSIBILITÀ È RAPPRESENTATA DA:

- Fondi Correnti: i fondi correnti permettono di non immobilizzare le proprie risorse, ma di destinarle al sostegno di interventi di solidarietà sociale massimizzando i benefici fiscali e pianificando nel tempo le donazioni.





Come aiutare la Comunità donando alla Fondazione

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, a differenza di altre Fondazioni (ad esempio quelle bancarie), vive e cresce grazie alle somme che riceve da donatori, sia privati, che Enti commerciali e non commerciali. La Fondazione della Comunità è una Onlus e, pertanto, tutte le donazioni effettuate in suo favore godono dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

La legge 80/05 (più comunemente conosciuta come "più dai meno versi") ha ampliato la gamma dei vantaggi fiscali per il donatore.

CHI PUÒ DONARE?

• **Le persone fisiche**

Le liberalità in denaro erogate dalle persone fisiche in favore della Fondazione sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 €/anno ai sensi dell'art.14 della legge 80/05.

Oppure, in alternativa

Le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 2.065,83 € a favore della Fondazione, consentono una detrazione d'imposta pari al 19 % della donazione effettuata in base all'art. 100, comma 2, lettera H del T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/86).

• **Le Aziende**

Le liberalità in denaro o in natura erogate da enti soggetti all'imposta sulle società in favore della Fondazione sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 €/anno ai sensi dell'art. 14 della legge 80/05.

Oppure, in alternativa

Sono deducibili le erogazioni liberali in denaro, a favore della Fondazione, per un importo non superiore a 2.065,83 € o al 2% del reddito d'impresa dichiarato ai sensi dell'art. 100,

comma 2, lettera H del T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/86).

Questa alternativa è utile per le aziende con reddito superiore a 3,5 milioni di Euro o inferiore a Euro 20.000.

COME DONARE?

Tutte le donazioni devono essere effettuate tramite banca, posta o assegni sui conti correnti indicati dalla Fondazione. La legge non ammette versamenti in contanti.

PERCHÈ DONARE?

- La Fondazione aiuta il donatore nella scelta di destinazione della sua donazione. Attraverso l'attività di comunicazione della Fondazione, il donatore viene a conoscenza dei bisogni sociali emergenti sul territorio, e può decidere se destinare la sua donazione ad un progetto specifico, ad un fondo patrimoniale, alla gestione della Fondazione.
- La Fondazione, tramite l'attività di rendicontazione, riesce a dar conto al donatore di come è stata utilizzata la sua donazione.
- La Fondazione, oltre ai benefici fiscali previsti dalla legge, garantisce al donatore che lo richiede l'anonimato oppure, al contrario, la massima visibilità alla sua donazione.
- Per le Aziende, la donazione alla Fondazione, con una erogazione liberale o la costituzione di un fondo patrimoniale, può costituire un mezzo per sviluppare la propria responsabilità sociale d'impresa.
- Per i privati, gli Enti pubblici, le Associazioni ed Organizzazioni una donazione significa partecipare a soddisfare il bene comune ed allo sviluppo della comunità in cui vivono ed operano.

Piazza Duomo - Crema





Lascito testamentario: un altro modo per donare e fare del bene per sempre

Fare un lascito testamentario a favore della Fondazione significa contribuire in maniera perenne alla crescita della comunità in cui si vive. Per far questo è possibile redigere un testamento, usando una forma semplice e breve, con disposizioni chiare, facilmente comprensibili, che non diano adito ad interpretazioni dubbie.

TESTAMENTO PUBBLICO:

È redatto direttamente dal notaio, in presenza del testatore e di due testimoni, che non possono essere parenti e non devono essere interessati all'atto.

TESTAMENTO OLOGRAFO:

Redatto direttamente dal testatore. La scrittura deve essere chiara e leggibile. Non può essere scritto a macchina né in minima parte da altri, ma solamente a mano dal testatore. Alla fine della stesura, pena la nullità, deve essere datato e firmato dal testatore: tutto ciò che è scritto dopo la firma si reputa come non apposto.

La data deve contenere l'indicazione del giorno, mese e anno.

Per evitare smarrimenti, distruzioni o sottrazioni illecite del testamento olografo, è consigliabile scrivere 3 originali e poi consegnarne uno a persona di fiducia e un altro al notaio, trattenendo presso di sé il terzo in un luogo sicuro.

Cattedrale: la cripta - Cremona





Amici della Fondazione

Nei mesi scorsi sono mancati due Cremonesi che si sono distinti per la particolare generosità dimostrata nei confronti “degli ultimi” e per il concreto sostegno offerto alla cultura in tutte le sue espressioni.

Entrambi sono anche stati preziosi “amici” della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona. Vogliamo ricordarli con le parole di Giuliana Guindani, una persona che è stata particolarmente vicina ad Etty Sacchi e riportando il profilo con il quale l'Ing. Gianfranco Carutti venne presentato in Fondazione Cariplo quale esempio di filantropia.

Etty Sacchi (Cremona 1915 - Cremona 2008)



“Oggi, 12 marzo 2009, ricorre il primo anniversario della scomparsa di Etty Sacchi, una persona speciale. Tale infatti è stata per tutti coloro che, durante la sua lunga vita, hanno potuto beneficiare del suo animo generoso e sensibile. Per onorarne la memoria e per il rapporto di profonda amicizia che ci legava, ho voluto farle un regalo, del quale spero sarà entusiasta, pubblicando la raccolta delle sue lettere e facendone uno strumento di solidarietà. Il ricavato del libro andrà infatti interamente in beneficenza alla Cooperativa Sociale Agropolis, al cui Presidente era legata da un affetto sincero. Che dire di questa raccolta, dei suoi “articoli” come lei li chiamava con un pizzico di fiera (per non dire vezzosa e

spontanea vanità): era incuriosita ed anche spaventata dai grandi problemi della società e della politica; ma la sua penna a volte era semplicemente stuzzicata dai piccoli fatterelli della propria quotidiana esperienza.

Sta di fatto che queste righe senza pretese trasudavano la sua vera umanità.

Una umanità ingenua se si vuole, ma pur sempre grande, come dimostrano le numerose azioni benefiche alle quali è associato il suo nome, a volte assieme al caro amico Ing. Carutti, anche lui recentemente scomparso.

Sentiva attorno a se l'affetto dei suoi lettori e questo le ridava in un certo senso la speranza di sconfiggere quell'odiosa malattia che è l'avanzare dell'età.

Le sembrò forse di recuperare, in questa sua dilettantesca attività pubblicistica, la tradizione di famiglia iniziata quando il nonno Ettore, da cui aveva ereditato il nome, era entrato nella redazione del “Corriere di Cremona”, (poi “La Provincia”) divenendone negli anni direttore e proprietario. Da lui e soprattutto dal padre Walter, aveva assorbito la passione per il teatro e lo spettacolo in genere, vissuta in prima persona negli anni giovanili dai palchi del Politeama Verdi, di cui i Sacchi erano pure proprietari.



Com'era giusto che fosse, ai suoi ricordi rimase affezionata fino all'ultimo giorno. Eppure chi conversava con lei del passato avvertiva nei suoi tuffi all'indietro la tenerezza della figlia riconoscente più che la nostalgia della gioventù. Tant' è che in queste lettere non c'è mai un richiamo ai tempi che furono, ma sempre ad un futuro, per quanto incerto, carico di speranza. Mi piace sperare che questo omaggio a Etty, possa risultare oggi ai suoi occhi la bandiera dei suoi amici e di tutta quanta la città."

Ing. Gianfranco Carutti (Milano 14 ottobre 1914 - Cremona 29 gennaio 2009)



Nell'ambito del Convegno Internazionale "Dare un futuro alle opportunità. La filantropia, le migliori esperienze internazionali", svoltosi al Centro Congressi della Fondazione Cariplo in Milano il 19 e 20 Ottobre 2006, venne chiesto ad ogni Fondazione locale di presentare una "storia" di filantropia riguardante il territorio di competenza. La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona decise di portare, fra le esperienze, quella del "grande cuore" dell'Ing. Gianfranco Carutti. In quel contesto venne ampiamente apprezzato l'apporto che l'Ingegnere ha dato non solo al territorio cremonese, ma anche in Terre Lontane, contribuendo così a far amare, oltre alla sua persona, anche la nostra città.

Vogliamo dunque ricordarlo riportando il testo letto e sviluppato in sede di Congresso e stampato negli atti a futura memoria della gratitudine dovuta al nostro Grande Mecenate:

" Storia di un Donatore. La persona che intendiamo presentare è uno dei più illustri mecenati della città di Cremona. Si tratta dell'Ing. Gianfranco Carutti, nato a Milano il 14 Ottobre 1914 ed approdato a Cremona nel 1947 per motivi di lavoro. Uomo di animo generosissimo, oltre al suo lavoro, di cui si occupa ancora, ha intessuto una grande rete di carità. Nei confronti della nostra Fondazione l'intervento è stato minimo, ma la sua azione verso l'intera città e verso aggregazioni umanitarie è stata ed è notevole, per cui, essendo noi parte di una Comunità che gode di queste attenzioni, portiamo il suo esempio all'attenzione di tutti. Per la città sotto l'aspetto culturale sostiene: la "Camerata di Cremona", prestigiosa istituzione musicale che tiene concerti in Italia e all'estero; presiede (ed interviene con contributi) la "Società Concerti", associazione che collabora con la "Fondazione Teatro A. Ponchielli" di Cremona per lo svolgimento delle stagioni lirica e concertistica; è socio fondatore della Associazione "Amici del Museo" che sostiene con grande generosità; ha donato alla Pinacoteca di Cremona numerose opere pittoriche di notevole pregio.



Nei confronti delle attività sociali: ha realizzato la "Casa Elisa Maria" per ospitare 40 persone indigenti autosufficienti; è stato l'artefice della costituzione del sodalizio "Amici dell'Ospedale" tramite il quale sono state fatte donazioni per l'acquisto di importanti apparecchiature per l'Azienda Ospedale di Cremona.

Ultima sua azione in questo ambito è stato l'acquisto di 1.000 letti attrezzati per i degenti, facendosi inoltre carico di far rimettere in ordine i letti dismessi ancora utilizzabili e di spedirli in un ospedale del Paraguay.

A partire dagli anni sessanta, l'Ing. Carutti ha iniziato a sostenere il gruppo "Amici dei lebbrosi" operando in vari paesi africani e realizzando in Costa d'Avorio, un villaggio che ha preso il nome di Cremona e che ora conta 1.500 abitanti. Si occupa di un orfanotrofio con sede in Etiopia e dei rifugiati cattolici sudanesi che si trovano nella zona meridionale dello stato africano. Per queste migliaia di persone, con l'aiuto di altri, ha creato il sodalizio umanitario "Jambo Africa" per fornire loro sostentamento."

Teatro Ponchielli - Cremona





Pensando di aver fatto e di fare cosa gradita, continueremo ad iscrivere nel nostro Elenco Benefattori tutti coloro che vorranno sottoscrivere una o più BUONE AZIONI, uno strumento vincente a beneficio del territorio in cui vivono.



Le Buone Azioni

Partecipare è semplice: i cittadini, le imprese, e le istituzioni possono dare il loro contributo donando direttamente alla Fondazione attraverso bonifico bancario in uno dei seguenti istituti:

BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.
C.so Matteotti, 15 - 26100 Cremona
IBAN c/c IT 15 Q 030 6911 4100 0003 3000 153

BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1
Piazza del Comune, 6 - 26100 Cremona
IBAN c/c IT 69 C 05512 11410 000000248155

BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO - Fil. 1
Via del Giordano, 119 - 26100 Cremona
IBAN c/c IT 48 L 08454 11400 000000086184

BANCA CREMASCA CREDITO COOPERATIVO
Piazza Garibaldi, 25 - 26013 Crema
IBAN c/c IT 50 F 07076 56841 000000024086

A seguito della Legge 14 maggio 2005 n. 80, che ha convertito il Decreto Legge 14 Marzo 2005 n. 35, sono entrate in vigore nuove e vantaggiose agevolazioni fiscali per le donazioni effettuate in favore delle ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e, quindi, della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Il testo dell'art. 14 dispone che: "Le liberalità in denaro o in natura ... erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale ... **sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento (10%) del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui. ...**"

Per i titolari di reddito d'impresa, "Resta ferma la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 100, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi (ovvero la vecchia normativa)".



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

**HO SEMPRE VOLUTO MIGLIORARE LA QUALITÀ
DI VITA DELLA MIA COMUNITÀ**

E CONTINUO A FARLO CON GRANDE PASSIONE

*La speranza ci induce a credere
che nel prossimo rapporto questo spazio
potrà recare la fotografia di un testimonial
della Fondazione.
Chi vuol essere il primo?*

Fai una donazione a favore della



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

**e contribuisci alla crescita
del PATRIMONIO SOLIDALE**

sarà investita nel patrimonio della Fondazione il cui reddito sosterrà progetti socio-assistenziali, ambientali e di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

E TI FARÀ RICORDARE PER SEMPRE

Rivolgiti alla Fondazione

Via Altobello Melone, 1 - 26100 Cremona

Tel. 0372 24820 - Fax 0372 24860

www.fondazioneprovcremona.it

fondazionecomunitaria@fastpiu.it



Una sintetica carrellata di cifre: 2001 - 2008

In otto anni la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ha erogato quasi 5,8 milioni di Euro che hanno consentito di realizzare, in così poco tempo, ben 354 interventi di solidarietà nella Provincia di Cremona.

ANNO	BANDO	PROGETTI PERVENUTI	PROGETTI APPROVATI	EURO EROGATI
2001	1° Bando	52	21	103.291,00
2002	1° Bando	98	23	250.000,00
2002	2° Bando	85	21	450.000,00
2003	1° Bando	52	28	376.570,00
2003	2° Bando	63	26	373.000,00
2003	Bando CRES *	14	4	162.500,00
2004	1° Bando	43	22	400.000,00
2004	2° Bando	60	23	329.850,00
2005	1° Bando	57	30	405.000,00
2005	2° Bando	64	26	287.000,00
2006	1° Bando	67	31	375.000,00
2006	2° Bando	12	5	200.000,00
2006	3° Bando	4	1	270.000,00
2007	1° Bando	41	20	300.000,00
2007	2° Bando	49	32	370.000,00
2007	3° Bando	20	11	200.000,00
2007	4° Bando	4	4	200.000,00
2007	5° Bando	1	1	130.000,00
2008	1° Bando	1	1	300.000,00
2008	2° Bando	43	17	200.000,00
2008	3° Bando	19	6	200.000,00
2008	4° Bando	3	1	300.000,00
TOTALI		852	354	5.769.711,00

* gestito dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona su somme stanziare dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia.



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE CONCLUSI NELL'ANNO 2008

Ammontare del contributo, settore d'intervento e distribuzione territoriale

RAPPORTO 2008



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

L'UMANA AVVENTURA SOC. COOP. SOCIALE

CREMONA

Ambiti per relazioni giovani extracomunitari



Costituita nel 1984 a Cremona, è specializzata nella progettazione e gestione di iniziative di prevenzione rivolte prevalentemente ai giovani. Il progetto riguarda l'implementazione di un modulo specifico orientato all'inserimento di giovani extracomunitari nel tessuto sociale, con gli obiettivi di incrementare in questi giovani il sentimento di appartenenza culturale ed ideale verso la società in cui vivono; incrementare in loro il significato di rispetto, regola, dovere, diritto, senso della legalità, significato del lavoro, ecc.

bando 1/2006 progetto n. 3 finanziato con € 11.000,00

AIMA ASSOC. ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER

CREMA

Alzheimer: la casa luogo di cura



L'A.I.M.A. Crema è nata nel 1995 con finalità di sostegno alle persone affette da Morbo di Alzheimer e demenze correlate. Il progetto ha previsto il supporto domiciliare per situazioni di emergenza o programmati per il sollievo delle problematiche di salute o sociali rivolte ai familiari o agli stessi ammalati di Alzheimer.

bando 1/2006 progetto n. 6 finanziato con € 9.500,00

FRATERNITÀ ENTE MORALE

MONTE CREMASCO

Giocando insieme si cresce



L'Associazione si propone di rispondere, attraverso l'accoglienza, il collocamento e l'affido, ai problemi dell'abbandono e del disagio psico-sociale dei minori, giovani e madri nubili. Si è provveduto all'acquisto di arredi e giochi per esterno per lo svago e il gioco dei minori con disagio e ragazze madri ospiti della comunità.

bando 1/2006 progetto n. 9 finanziato con € 13.900,00

ERGOTERAPEUTICA ARTIGIANALE CREMASCA COOP. SOC.

CREMA

Un giardino per conoscersi



L'Ergoterapeutica Artigianale Cremasca è una onlus che da oltre vent'anni opera a Crema con l'obiettivo di inserire persone diversamente abili nel mondo del lavoro. Il progetto è consistito nella sistemazione del verde a lato dello stabile sede della cooperativa ed acquisto arredi esterni. Il progetto si attua per creare occasioni di incontro tra persone normodotate e persone diversamente abili.

bando 1/2006 progetto n. 11 finanziato con € 5.700,00

LA ZOLLA ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ

CREMONA

Ben-essere in comunità



La Zolla è nata nel 1991 come associazione di auto aiuto per genitori con figli tossicodipendenti. Il progetto prevede l'acquisto di strumentazione per l'arredo, a norma di legge, della lavanderia della nuova struttura che accoglie persone in difficoltà per cause derivanti dall'assunzione della droga.

bando 1/2006 progetto n. 12 finanziato con € 5.400,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

EMMECI ASSOCIAZIONE CULTURALE

CREMONA

Giornata della memoria 2007



L'Associazione è operativa dal novembre 2004. Le finalità che ne hanno favorito la nascita sono legate a principi di condivisione di valori e di attenzione al mondo dei bambini e dei ragazzi. Il progetto riguarda laboratori teatrali, musicali ed artistici riservati ai bambini ed ai ragazzi in età scolare per effettuare un percorso storico in previsione della "Giornata della Memoria" del 2007.

bando 1/2006 progetto n. 17 finanziato con € 20.000,00

UNIV. 3ª ETÀ E TEMPO LIBERO "L. GRANDE"

CREMONA

Sentiero planetario



L'Università della Terza Età è stata fondata a Cremona nel 1981 con finalità di carattere culturale. Il progetto riguarda l'attuazione di un percorso "planetario" all'interno del Giardino del Vecchio Passeggio, a fianco del Museo di Storia Naturale, al fine di attrarre l'attenzione degli utenti, in particolare dei giovani, anche ai problemi dell'astronomia.

bando 1/2006 progetto n. 18 finanziato con € 5.000,00

PARROCCHIA S. MICHELE VETERE

CREMONA

Lavori urgenti di sistemazione delle vetrate della chiesa parrocchiale



Ristrutturazione delle finestre/vetrate, come da indicazioni della Soprintendenza, al fine di salvaguardare le opere sottostanti da infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia.

bando 1/2006 progetto n. 22 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE

BONEMERSE

Restauro facciata della parrocchiale



Restauro della facciata rinascimentale della chiesa parrocchiale, unico monumento storico del Paese.

bando 1/2006 progetto n. 23 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA

CAVATIGOZZI - CREMONA

Ritroviamo le antiche decorazioni



Restauro conservativo delle decorazioni murali ed intervento per il ritrovamento delle superfici monocrome.

bando 1/2006 progetto n. 24 finanziato con € 19.300,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

PARROCCHIA S. AMBROGIO

TORLINO VIMERCATI

Restauro arredi lignei



Restauro di credenza da sacrestia in essenza di noce del 1700, cassapanca con schienale in essenza di pioppo e quattro portali a due battenti.

bando 1/2006 progetto n. 28 finanziato con € 9.000,00

NAZARETH SOC. COOPER. SOCIALE

CREMONA

La maschera e il volto (teatro dei disabili)



La Cooperativa Nazareth, nata nel 2001, si pone al servizio della comunità territoriale incrementando la sua capacità d'accoglienza e d'accompagnamento di persone in difficoltà. Il progetto è indirizzato a giovani e adulti diversamente abili, loro familiari ed operatori nell'area della disabilità (volontari e non), con l'intento di ricercare e sperimentare nuove forme di espressività muovendosi nell'ambito teatrale.

bando 1/2006 progetto n. 30 finanziato con € 17.500,00

MUSEO CIVICO - EX CONVENTO S. AGOSTINO

CREMA

Restauro e valorizzazione soffitto ligneo



Intervento di restauro conservativo del soffitto ligneo con tavolette dipinte del sec. XVII e valorizzazione della biblioteca conventuale.

bando 2/2006 progetto n. 1 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

VICOBELLIGNANO

Conservazione e restauro dipinti murali



Lavori di completamento del restauro della chiesa parrocchiale, dotata di notevole apparato decorativo interno, necessari a impedirne il degrado.

bando 2/2006 progetto n. 3 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE

CREMA

Restauro conservativo Chiesa Parrocchiale



Interventi di restauro e pulitura per la conservazione delle decorazioni all'interno della chiesa ed eliminazione delle cause che ne hanno compromesso lo stato.

bando 2/2006 progetto n. 4 finanziato con € 19.750,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO

CA' D'ANDREA

Restauro e messa in sicurezza della facciata della Chiesa Parrocchiale



Messa in sicurezza della facciata che si trova in condizioni precarie e conservazione degli intonaci.

bando 1/2006 progetto n. 17 finanziato con € 20.000,00

ANFFAS PAOLO MORBI ONLUS

CREMONA

Donare per crescere insieme (in partnership con Ambito Distrettuale di Cremona)



L'Associazione Anffas nasce a Cremona nel 1966 con lo scopo di promuovere e tutelare i diritti dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie. Il progetto promuove interventi in favore della disabilità per azioni dirette al mantenimento ed allo sviluppo dell'autonomia personale ed alla massima partecipazione possibile alla vita sociale ed economica sia coi soggetti già seguiti che con l'inserimento di altri.

bando 3/2006 progetto n. 1 finanziato con € 270.000,00

FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA

CREMONA

Comunità alloggio per anziani autosufficienti



La Fondazione è stata costituita a seguito delle disposizioni regionali riguardanti le "IIPPAB" e persegue esclusivamente finalità di solidarietà, assistenza sociale e sanitaria nei confronti di persone svantaggiate, minori ed anziane. Il progetto rappresenta l'offerta sperimentale di tipo socio assistenziale per persone anziane, ancorché autosufficienti, inserite in nuclei familiari in condizioni di difficoltà tali da rendere problematica la permanenza dell'anziano all'interno del nucleo familiare stesso.

bando 1/2007 progetto n. 4 finanziato con € 20.000,00

CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA

SONCINO

Diamoci una mano. Nuovo Fiat Scudo per trasporto anziani e disabili



La Croce Verde nasce a Soncino nel 1988 allo scopo di attivare servizi alle persone bisognose e con disabilità. Dal gennaio 2001 gestisce, 24 ore su 24, il servizio di urgenza ed emergenza 118 con la centrale operativa di Cremona. Gestisce inoltre servizi quotidiani di trasporto dializzati, persone anziane non autosufficienti, disabili presso i centri sanitari locali. Il progetto ha previsto l'acquisto di un nuovo Fiat Scudo per far fronte alle richieste di trasporto anziani, disabili, dializzati in continuo aumento.

bando 1/2007 progetto n. 5 finanziato con € 17.500,00

LA SOLIDARIETÀ ASSOCIAZIONE ONLUS

SPINO D'ADDA

Acquisto mezzo per trasporto anziani e handicappati



L'associazione è nata nel 2004 con finalità di collaborazione, a titolo volontario, con le strutture pubbliche del paese. Attualmente gestisce la vigilanza agli accessi delle scuole, la gestione della piazzola ecologica, la manutenzione del verde, il trasporto di anziani e l'assistenza ad alcuni di essi in situazioni di abbandono. L'acquisto dell'autoveicolo è stato previsto per il trasporto di handicappati ed anziani per visite mediche nei laboratori del circondario.

bando 1/2006 progetto n. 24 finanziato con € 19.300,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

IL TEATRINO ASSOCIAZIONE CIRCOLO ANSPI

VOLONGO

Spazio al gioco



L'associazione di volontari fondata nel 2004 e formata in gran parte da genitori, dopo aver realizzato la ristrutturazione dei locali del vecchio oratorio parrocchiale, ha avviato numerose attività sociali che coinvolgono i ragazzi del paese. L'obiettivo del progetto è l'ampliamento degli spazi esterni dell'oratorio parrocchiale per la creazione di un campo di pallavolo/basket, utilizzabile da tutti i bambini e ragazzi del paese di Volongo.

bando 1/2007 progetto n. 7 finanziato con € 9.800,00

FIGLI DI GESÙ SOFFERENTE ASSOCIAZIONE

CASALMAGGIORE

Completamento arredi per struttura abitativa a servizio dei disabili



L'attività dell'associazione ha come obiettivo principale quello di garantire a disabili ed anziani la possibilità di vivere in un contesto familiare, in un clima di rispetto e valorizzazione della persona. Il progetto è l'ampliamento del centro accoglienza disabili "Casa Giardino" di Casalmaggiore, con la costruzione di sette minialloggi dedicati al "Dopo di Noi". Il punto focale del progetto è quello di aiutare il soggetto disabile e la sua famiglia ad affrontare il "dopo di noi" in un'ottica di un percorso di "separazione graduale ed emancipata".

bando 1/2007 progetto n. 8 finanziato con € 18.550,00

PARROCCHIA S. ARCHELAO MARTIRE

CASTELVERDE

Restauro dell'altare ligneo del Bertesi, dedicato a S. Francesco Saverio



Nell'ambito di un progetto globale di ristrutturazione della chiesa parrocchiale di S. Archelao, dei suoi dipinti e degli apparati architettonici, testimonianza dello sviluppo artistico del 700 cremonese, si è inteso, dopo il restauro dell'abside, riportare al primitivo splendore l'altare ligneo collocato nella seconda cappella di sinistra, opera squisita di G. Bertesi, dedicato a San Francesco Saverio.

bando 1/2007 progetto n. 10 finanziato con € 18.900,00

COMITATO AVIS

CREMONA

Illuminazione mura medievali esistenti nel cortile della sede



Fondata il 10 dicembre 1933 a Cremona, per la diffusione del messaggio di solidarietà attraverso il dono del sangue, promozione alla donazione di sangue, raccolta del sangue nella propria struttura. In occasione del 75° anniversario di fondazione l'Avis ha inteso valorizzare le mura medioevali esistenti lungo il perimetro del cortile della Sede tramite la posa di apparecchi illuminanti.

bando 1/2007 progetto n. 12 finanziato con € 5.000,00

PARROCCHIA DI S. STEFANO

OSSOLARO DI PADERNO PONCHIELLI

Restauro apparato pittorico zona absidale



Il progetto è finalizzato al restauro dei dipinti collocati nella zona absidale della parrocchiale, gravemente compromessi dalle infiltrazioni d'acqua, per restituire alla comunità una importante testimonianza storico-pittorica.

bando 1/2007 progetto n. 13 finanziato con € 20.000,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE

CREMONA

Non solo muri



Il progetto prevede il rifacimento del tetto della chiesa di S. Cristina, che dal punto di vista artistico è un buon esempio di architettura "povera" delle campagne e delle tradizioni cremonesi, ma che dal punto di vista aggregativo costituisce uno dei pochi punti di riferimento "stabili" per l'intera zona periferica della città, dove mancano scuole, piazze di rilievo e dove sono quasi inesistenti negozi e punti di ritrovo. La nuova copertura permetterà di riportare in loco le opere d'arte ora allocate in palazzo vescovile per ripararle dal degrado.

bando 1/2007 progetto n. 14 finanziato con € 16.250,00

PARROCCHIA S. FRANCESCO

ROMPREZZAGNO DI TORNATA

Restauro affreschi del XV sec. esistenti nella zona absidale



Restauro degli affreschi del ciclo del XV secolo esistenti nella zona absidale della chiesa parrocchiale.

bando 1/2007 progetto n. 15 finanziato con € 20.000,00

PARROCCHIA S. NICOLÒ VESCOVO

ISOLA DOVARESE

Restauro della navata centrale



L'intervento si riferisce al 1° stralcio lavori riguardanti il restauro conservativo dell'impianto decorativo della navata centrale della chiesa parrocchiale.

bando 1/2007 progetto n. 16 finanziato con € 19.100,00

PARROCCHIA SS. FAUSTINO E GIOVITA MARTIRI

ROVERETO DI CREDERA RUBBIANO

Avvio opere di restauro



La Parrocchia intende avviare il restauro della chiesa stessa, iniziando dal portale centrale e dalle porte laterali - opere lignee del XIX secolo.

bando 1/2007 progetto n. 17 finanziato con € 3.600,00

PARROCCHIA DI S. AGATA V. E M.

TRESCORE CREMASCO

Funzionalità e rinnovo delle porte laterali e relative bussole



Facendo seguito al recupero delle parti lignee della parrocchiale, si intende ora riportare all'antico splendore le due porte laterali, con relative bussole, della chiesa.

bando 1/2007 progetto n. 18 finanziato con € 19.600,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

PARROCCHIA S. MARIA IN SILVIS

PIANENGO

Restauro coro ligneo in essenza di larice



A completamento della ristrutturazione della parrocchiale, si è inteso restituire anche al coro ligneo l'originario splendore.

bando 1/2007 progetto n. 19 finanziato con € 8.400,00

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

TORRE DE' PICENARDI

Recupero coro ligneo settecentesco in noce, sito nella Chiesa di Pozzo Baronzio



Il progetto ha inteso giungere al recupero del coro ligneo settecentesco, in noce, sito nella chiesa della frazione di Pozzo Baronzio.

bando 1/2007 progetto n. 20 finanziato con € 9.900,00

LA FENICE SOC. C. SOCIALE A R. L. ONLUS

VESCOVATO

Ampliamento asilo nido Ninna Nanna in Gadesco



La società cooperativa sociale "La Fenice onlus" si è costituita nel 2002 allo scopo di perseguire l'integrazione sociale dei cittadini. E' impegnata nella realizzazione di attività sociali quali la gestione di asili nido, scuole materne, doposcuola e centri ricreativi estivi. Con il progetto si è realizzato l'ampliamento dell'attuale asilo nido con tre sezioni (lattanti, piccoli e grandi) commisurate al numero di utenti che si prevede di accogliere (sessanta).

bando 2/2007 progetto n. 1 finanziato con € 19.800,00

FONDAZIONE S. OMOBONO - CASA FAMIGLIA

CREMONA

Una strada insieme



La Fondazione Casa Famiglia S. Omobono è nata a Cremona nel 1998 per svolgere attività di intervento ed aiuto nei confronti di donne svantaggiate. Gestisce in Cremona una comunità di accoglienza per donne in stato di gravidanza o con bambini, in situazioni di emergenza sociale, a rischio di esclusione sociale. Il progetto ha previsto l'acquisto di un automezzo ad uso della comunità per aumentare le occasioni di autonomia, di socializzazione e di incontro per gli ospiti e per le necessità di accompagnamento.

bando 2/2007 progetto n. 2 finanziato con € 12.400,00

LAE COOP. SOC. A R. L.

CREMONA

Tutti a bordo



La Cooperativa LAE nasce nel 1977 come servizio ergoterapeutico per persone disabili che non riescono a trovare collocamento stabile nel mondo del lavoro. Oggi il servizio erogato è definito come "servizio di formazione all'autonomia" rivolto a persone disabili adulte. L'acquisto di un pulmino di nove posti, attrezzato con pedane mobili per il sollevamento delle carrozzine consentirà di trasportare utenti con deprivazioni motorie per consentire loro di avere uguale opportunità di inserimento sociale.

bando 2/2007 progetto n. 3 finanziato con € 20.000,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

AID ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

CREMONA

La fattoria multimediale ti proietta oltre la dislessia



L'Associazione ha per scopo l'elaborazione, promozione e realizzazione di progetti di solidarietà sociale. Persegue i propri fini prevalentemente nell'assistenza, formazione e divulgazione dei problemi inerenti la dislessia. Attualmente i ragazzi in età scolare dislessici sono il 5% della popolazione. La dislessia può indurre nel ragazzo una scarsa autostima e causare l'abbandono scolastico. Il progetto si è svolto in un campus per adolescenti al Parco dell'Adda ed ogni ragazzo è stato affiancato nel suo percorso da psicologa e pedagoga.

bando 2/2007 progetto n. 4 finanziato con € 7.950,00

GRUPPO HANDICAP S. GIACOMO

CREMA

Un pulmino sicuro per il GHSG



Il GHSG nato a Crema alla metà degli anni '70, è riuscito nel corso del tempo a garantire ai ragazzi disabili un'attività di condivisione costante, animata da momenti d'incontro ed uscite domenicali di genere ricreativo tra volontari e disabili. Il gruppo può anche fare affidamento ad una casa famiglia. L'acquisto di un pulmino di 10 q.li di portata, dotato di un allestimento specifico per il trasporto disabili, consente anche ai ragazzi costretti alla carrozzina o comunque con gravi difficoltà di deambulazione di partecipare alle attività di gruppo ed a varie altre iniziative.

bando 2/2007 progetto n. 7 finanziato con € 16.280,00

ANFFAS ONLUS

CREMA

Sogno di una notte di mezza estate



Anffas Crema nasce nel 1971 con la finalità statutaria di tutelare le persone disabili e le loro famiglie. Negli ultimi due anni è nato il servizio pedagogico rivolto a bambini affetti da disturbi appartenenti allo spettro autistico. Il progetto si è proposto di offrire a bambini affetti da autismo uno spazio ed un tempo ricreativi, e alle loro famiglie un periodo di sollievo. Il modulo ha inteso favorire l'integrazione dei "bambini standard" con i bambini affetti da autismo.

bando 2/2007 progetto n. 9 finanziato con € 16.850,00

ASSOCIAZIONE MIREA

CREMA

Leggibilissimevolmente



L'Associazione Mirea nasce nel 2006 e si impegna a fornire informazioni alle famiglie e a sostenere i bambini in difficoltà. Il progetto, denominato: "LEGGIBILEVOLISSIMEVOLMENTE" è rivolto specialmente ai soggetti dislessici, ma si propone in generale di far uscire dallo stereotipo del non interesse alla scrittura ed alla lettura con modalità creative. Il finanziamento è finalizzato all'acquisto dei necessari computer.

bando 2/2007 progetto n. 11 finanziato con € 3.000,00

PROVINCIA DI CREMONA

CREMONA

Cremona Festival del Racconto



Il progetto - proposto all'interno di "Cremona Festival del racconto" - ha la finalità di esaltare e promuovere le arti espressive quali il racconto, la danza contemporanea e la musica. Gli eventi proposti tra il 30 maggio ed il 1° giugno, sono stati una esclusiva ed una anteprima per Cremona ed il suo territorio.

bando 2/2007 progetto n. 14 finanziato con € 19.975,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

LE MUSE ASSOCIAZIONE

CREMA

Il Decalogo: in discussione "non uccidere" - La disabilità come esclusione sociale



L'Associazione si propone di valorizzare la cultura nel suo complesso permettendone l'accesso a coloro che non sono in grado di avvicinarsi autonomamente, specie i giovani. Il progetto riguarda mostre di pittura, scritti vari, filmati e rappresentazioni teatrali tutte finalizzate a sconfiggere l'emarginazione sociale ed evidenziare come la disabilità non possa essere considerata motivo di esclusione, ma - al contrario - rappresenti l'espressione di valori esistenziali ed emozionali.

bando 2/2007 progetto n. 16 finanziato con € 5.000,00

COMITATO WTC 2008

CREMONA

9 - 15 giugno 2008. Coppa del mondo di tennis su sedia a rotelle 2008



Il Comitato WTC 2008 è stato costituito dalle associazioni sportive dilettantistiche Canottieri Baldesio e Bissolati allo scopo di promuovere ed organizzare la: "Coppa del mondo di tennis su sedia a rotelle 2008", manifestazione internazionale assegnata all'Italia ed a Cremona dall'I.T.F (International Tennis Federation). Per la prima volta Cremona ha avuto la possibilità di ospitare, dal 9 al 15 giugno 2008, una manifestazione sportiva per nazioni a livello mondiale con l'obiettivo di avvicinare più disabili ad una disciplina sportiva.

bando 2/2007 progetto n. 17 finanziato con € 40.000,00

PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE

CROTTA D'ADDA

Restauro dipinto "Il Martirio di S. Lorenzo"



Il progetto ha consentito il restauro completo (sostituzione del vecchio telaio ligneo fisso, rimozione di accumuli di vernice stesi in occasione di precedenti restauri, interventi sulle lacune e sui distacchi più a rischio) del quadro "Il Martirio di San Lorenzo", olio su tela di autore ignoto del 18° secolo conservato nella Chiesa parrocchiale di Crotta d'Adda.

bando 2/2007 progetto n. 22 finanziato con € 3.900,00

PARROCCHIA DI S. GOTTARDO

RIPALTA GUERINA

Un altare rinnovato per una comunità che vuole rinnovarsi



Il progetto ha avuto lo scopo di realizzare il restauro e recupero conservativo del Presbiterio e dell'Altare laterale del SS. Sacramento della Chiesa, edificata tra il 1579 ed il 1583 e quasi totalmente rifatta nel 1814. Gli interventi hanno riguardato i marmi policromi dell'altare maggiore e dell'altare del Santissimo Sacramento, del pavimento, della alzate dei gradini e della balaustra.

bando 2/2007 progetto n. 23 finanziato con € 19.635,00

PARROCCHIA SS. GIOVANNI BATTISTA E CARLO BORROMEO

PERSICO DOSIMO

Restauro scultura lignea policroma raffigurante il Cristo deposto



Il progetto prevede il restauro della scultura lignea policroma raffigurante il Cristo deposto conservato nella Chiesa: "Cristo Morto (sec. XV?)". La scultura rappresenta Cristo morto disteso in una posizione particolare: la testa un po' sollevata, le braccia in un gesto di tensione ed i piedi sovrapposti. Gli interventi sono consistiti in una accurata pulizia, disinfestazione, rimozione dei vecchi interventi e consolidamento della fibra legnosa.

bando 2/2007 progetto n. 25 finanziato con € 2.900,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

PARROCCHIA DI S. PIETRO APOSTOLO

MOSCAZZANO

Restauro coro ligneo



La Chiesa è dotata di un pregevole coro ligneo in essenza di noce, composto da diciassette stalli e otto posti a sedere, parete lignea con panca, frontale al coro. E' attribuito a bottega lombarda di epoca XVIII-XIX sec. Il progetto ha previsto il consolidamento, pulitura, stuccatura, levigatura, lucidatura ed i necessari ritocchi cromatici per uniformare il colore delle parti aggiunte.

bando 2/2007 progetto n. 30 finanziato con € 10.450,00

PARROCCHIA DI S. BIAGIO V. E M.

PIERANICA

Restauro organo a canne



Nel quadro di un progetto generale di restauro della Chiesa, edificata nel 1510, il progetto si riferisce al recupero dell'Organo, costruito nel 1876. Lo strumento, contenuto in cassa lignea, ha facciata composta da 21 canne; tastiera con 58 tasti; pedaliera a leggione originale di 17 pedali. E' considerato di "notevole dignità storico-artistica".

bando 2/2007 progetto n. 32 finanziato con € 16.550,00

PARROCCHIA SS.PIETRO E PAOLO APOSTOLI

VOLONGO

Nuova luce nella Casa del Signore



Dopo la riscoperta artistica della cappella della Madonna del Campanile, il progetto è la naturale prosecuzione per il recupero di un bene artistico per troppi anni trascurato. Le decorazioni pittoriche settecentesche della volta, della navata centrale e delle cappelle laterali soggette al degrado del tempo necessitavano di urgente recupero conservativo. Sono stati puliti, consolidati e recuperati gli affreschi al fine di ridare una chiara lettura dell'insieme decorativo delle cappelle laterali, delle colonne e dei fregi della navata centrale recuperando le cromie originarie deturpate dai segni del tempo.

bando 3/2007 progetto n. 3 finanziato con € 9.355,00

PARROCCHIA DI S. MARGHERITA

VICOBONEGHISIO - CASALMAGGIORE

Nuova illuminazione della parrocchiale



Il Parroco di Santa Margherita, frazione Vicoboneghisio di Casalmaggiore, ha predisposto un dettagliato progetto per la messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio religioso e l'installazione dei corpi illuminanti e degli apparati che ora garantiscono la sicurezza per le persone e la salvaguardia delle opere d'arte e degli arredi sacri ivi collocati.

bando 3/2007 progetto n. 4 finanziato con € 7.020,00

PARROCCHIA DI S.MARIA MADDALENA

VILLANOVA DI CASALMAGGIORE

Un tetto a salvaguardia del valore artistico e culturale della chiesa



La Chiesa necessita di un restauro radicale, ma il progetto ha riguardato il solo rifacimento del tetto della navata principale, che versava in grave degrado. Si è trattato dunque di un intervento urgente ed improcrastinabile, anche per salvaguardare la pubblica incolumità.

bando 3/2007 progetto n. 6 finanziato con € 9.290,00



Progetti di utilità sociale conclusi nell'anno 2008

PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE

QUISTRO DI PERSICO DOSIMO

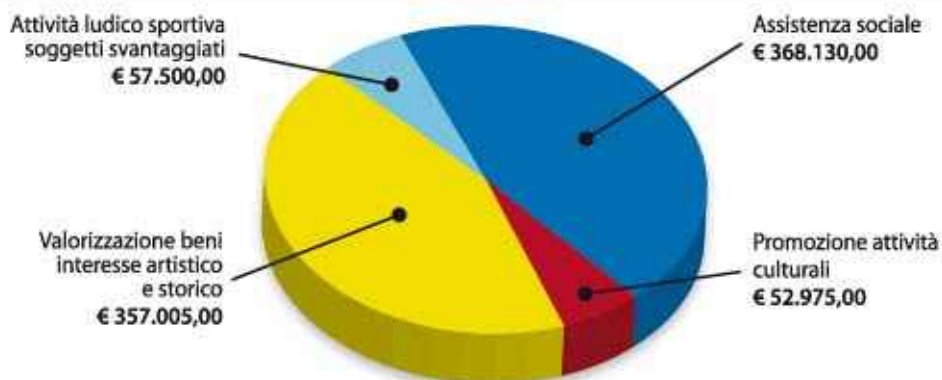
Intervento di conservazione delle superfici interne decorate della chiesa parrocchiale



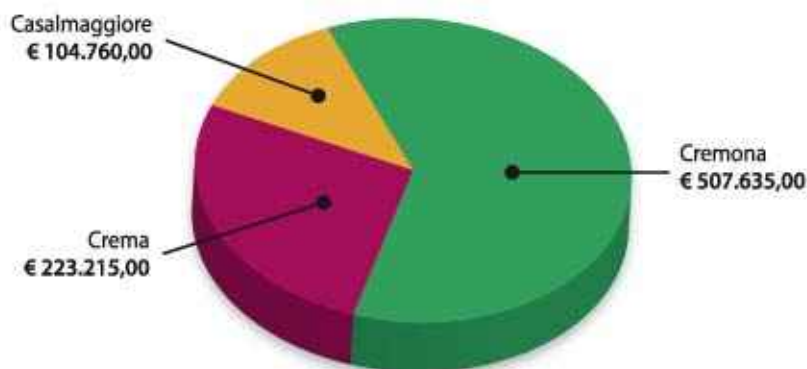
Le pareti e la volta della Chiesa di Quistro erano interessate da una decorazione, realizzata in parte ad affresco ed in parte a secco, che manifestavano attualmente un generalizzato stato di alterazione. Il progetto, basato sull'attenta individuazione e conoscenza delle stratificazioni dell'edificio e di quanto giunto sino a noi, si caratterizza per la scelta, concordata con la Soprintendenza, di conservare ogni segno storico ed artistico presente, nella consapevolezza dell'imprescindibile ruolo testimoniale e documentale di ogni traccia lasciata dall'uomo.

bando 3/2007 progetto n. 8 finanziato con € 9.105,00

LA SUDDIVISIONE SETTORIALE DELLE EROGAZIONI PER GLI INTERVENTI REALIZZATI



LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI





FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE BANDI 2008

Ammontare del contributo, settore d'intervento e distribuzione territoriale

RAPPORTO 2008



Progetti di utilità sociale bandi 2008

1° bando 2008

in partnership con il Comune di Cremona quale capofila dell'Ambito Distrettuale di Cremona

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Associazione Paolo Morbi Anffas	Cremona	€ 300.000,00
<i>Capofila dell'aggregazione con le Organizzazioni: Cooperativa Sociale Agropolis Onlus di Cremona e LAE Società Cooperativa Sociale Onlus di Cremona.</i>		
Titolo e finalità del progetto: Donare per crescere insieme - Consentire una maggiore fluidità dei percorsi verso una possibile integrazione socio lavorativa per alcuni dei soggetti in carico agli SFA		

2° bando 2008

SPORT PER L'HANDICAP

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
A.D.S. Pepo Team Onlus	Castelverde	€ 7.500,00
Titolo e finalità del progetto: European Pepo Cup ... Torneo internazionale calcio a 5 per disabili		

ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Ente Nazionale Sordi	Cremona	€ 7.200,00
Titolo e finalità del progetto: Corso di lingua dei segni - Corso per sordi e familiari		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Ass. Paolo Morbi Anffas Onlus	Cremona	€ 5.000,00
Titolo e finalità del progetto: Sessualità serena - Corso per disabili e loro famiglie sulla sessualità		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Carità e lavoro Ass. Coop sociale Onlus	Cremona	€ 15.000,00
Titolo e finalità del progetto: La fabbrica dei sogni - Realizzazione capannoni per lavoro di ex carcerati		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Auser Provinciale	Cremona	€ 7.200,00
Titolo e finalità del progetto: Vettura solidale per gli anziani di Crema - Acquisto autovettura per gli anziani di Crema		



Progetti di utilità sociale bandi 2008

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Santa Federici Soc. Coop. Sociale onlus	Casalmaggiore	€ 15.800,00

Titolo e finalità del progetto: Servizio mantenimento autonomia - Ristrutturazione per accoglienza diversamente abili

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
L'Umana Avventura Soc. Coop. Sociale	Cremona	€ 12.000,00

Titolo e finalità del progetto: Tutti i colori dell'arcobaleno - Integrazione e tutela della donna straniera

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Coop. Sociale Il Cortile	Cremona	€ 8.500,00

Titolo e finalità del progetto: Cresciamo con la musica - Laboratori musicali per bambini e ragazzi

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Associazione Giorgia	Cremona	€ 9.000,00

Titolo e finalità del progetto: Tutti in scena - Progetto teatrale minori/giovani Abili/disabili

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII	Vaiano Cremasco	€ 6.000,00

Titolo e finalità del progetto: Un automezzo per condividere la vita - Acquisto automezzo

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Fondazione di religione e di culto Don Angelo Madeo	Crema	€ 15.000,00

Titolo e finalità del progetto: Acquisto arredo per il centro Villa Laura - Centro per la cura dell'autismo adulto



Progetti di utilità sociale bandi 2008

TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Chiesa Cattedrale di Cremona	Cremona	€ 21.000,00
Titolo e finalità del progetto: Restauro arazzi - Restauro dell'arazzo "Sansone squarta il leone"		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Chiesa Cattedrale S. Maria Assunta	Crema	€ 15.800,00
Titolo e finalità del progetto: Restauro Cappella Perdon d'Assisi - Cappella sita nella chiesa di S. Bernardino		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Pro Loco	Soncino	€ 15.000,00
Titolo e finalità del progetto: Museo della stampa - Ristrutturazione e messa a norma locali museali		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia SS Cornelio e Cipriano	Valano Cremasco	€ 15.000,00
Titolo e finalità del progetto: Restauro conservativo della parrocchiale - Rifacimento manto copertura chiesa		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Andrea	Ca' d'Andrea	€ 15.000,00
Titolo e finalità del progetto: Salviamo la pieve più antica della provincia - Consolidamento copertura della Pieve S. Maurizio		

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Maria Assunta	Piadena	€ 15.000,00
Titolo e finalità del progetto: Recupero e risanamento Giardino-Chiostro - Ristrutturazione per fruibilità del giardino		



Progetti di utilità sociale bandi 2008

3° bando 2008

in partnership con la Provincia di Cremona

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Ambrogio Vescovo	Cremona	€ 40.000,00

Titolo e finalità del progetto: Ristrutturazione tetto chiesa di S. Ambrogio della sagrestia e dell'attiguo locale ACLI

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia Santa Maria ad Nives (Santa Maria della Croce)	Crema	€ 32.140,00

Titolo e finalità del progetto: Restauro conservativo Basilica Santa Maria della Croce

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia San Martino Vescovo	Levata di Grontardo	€ 40.000,00

Titolo e finalità del progetto: Opere di restauro e risanamento conservativo del salone dell'oratorio

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia San Biagio Vescovo	Izano	€ 40.000,00

Titolo e finalità del progetto: Restauro conservativo Cappelle Apparizione e S. Carlo - Santuario della Pallavicina

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Parrocchia S. Stefano protomartire	Solarolo Rainerio	€ 38.700,00

Titolo e finalità del progetto: Restauro chiesa di Santo Stefano Protomartire

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Fondazione M. e P. Vacchelli	Piadena	€ 25.000,00

Titolo e finalità del progetto: Indagini archeologiche in Piazza Garibaldi in Piadena



Progetti di utilità sociale bandi 2008

4° bando 2008

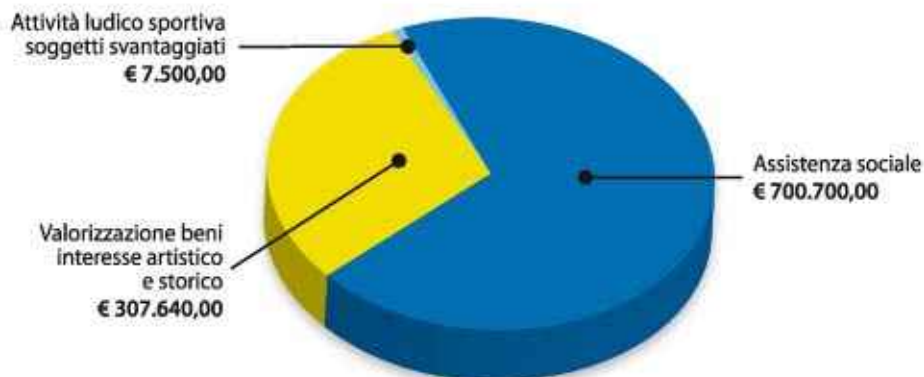
in partnership con il Comune di Cremona quale capofila

Beneficiario	Comune	Finanziamento concesso
Associazione Paolo Morbi Anffas	Cremona	€ 300.000,00

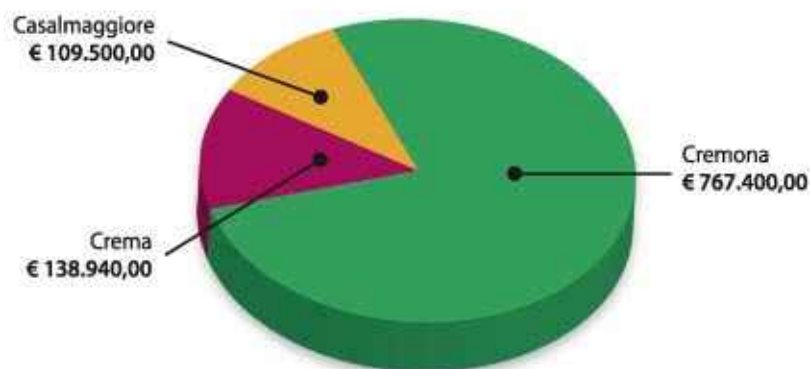
Capofila dell'aggregazione con le Organizzazioni: Cooperativa Sociale Agropolis Onlus di Cremona e LAE Società Cooperativa Sociale Onlus di Cremona.

Titolo e finalità del progetto: Donare per crescere insieme - Consentire una maggiore fluidità dei percorsi verso una possibile integrazione socio lavorativa per alcuni dei soggetti in carico agli SFA - Seconda fase

LA SUDDIVISIONE SETTORIALE DELLE EROGAZIONI PER GLI INTERVENTI REALIZZATI



LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI





FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

RELAZIONI E BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

RAPPORTO 2008



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2008	2007
Immobilizzazioni	2.645,28	3.613,44
Immobilizzazioni materiali	2.645,28	3.613,44
Macchine e impianti ufficio	6.282,80	6.282,80
Fondo ammortamento macchine e impianti ufficio	-3.637,52	-2.669,36
Attivo circolante	4.177.586,98	3.479.957,89
Crediti per liberalità da ricevere	1.260.168,00	1.279.513,00
Crediti per liberalità da ricevere (Fondazione Cariplo)	1.260.168,00	1.279.513,00
Titoli di Stato	715.068,81	
Buoni ordinari del Tesoro	715.068,81	
Fondi comuni di investimento	1.033.152,27	1.027.059,29
Titoli Agorà	1.033.152,27	1.027.059,29
Denaro e valori di cassa	330,17	390,53
Cassa contanti	330,17	390,53
Depositi bancari e postali	1.168.867,73	1.172.995,07
Banca intesa 330001/53	174.421,90	864.427,37
Banca Popolare di Cremona	501.085,02	160.084,34
BCC del Cremonese	376.170,19	133.945,06
Banca Intesa Cres	0,00	14.538,30
Banca Cremasca	117.190,62	0,00
Ratei e risconti attivi	7.943,36	3.373,89
Ratei e risconti attivi	7.943,36	3.373,89
Ratei attivi su immobilizzazioni finanziarie	4.574,07	0,00
Risconti attivi	3.369,29	3.373,89
TOTALE	4.188.175,62	3.486.945,22



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2008	2007
Patrimonio netto	2.025.992,12	1.499.725,06
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
Fondi patrimoniali	1.974.346,43	1.448.079,37
Fondo comune	1.061.895,43	643.967,37
Fondo opera di religione S. Omobono	255.000,00	255.000,00
Fondo Cremona a colori - Caritas	7.600,00	7.600,00
Fondo Comune di Cremona per progetti di utilità sociale e culturale	108.000,00	108.000,00
Fondo Emilio Bini per progetti in favore di minori svantaggiati	26.851,00	18.512,00
Fondo patrimoniale Comune di Cremona per attività di Assistenza Sociale	415.000,00	415.000,00
Fondo San Pantaleone - Crema	100.000,00	
Disponibilità per attività	1.052.328,29	1.516.894,49
Disponibilità per attività istituzionali	468.562,20	388.775,61
Fondo Comune	172.285,29	228.222,97
Fondo dotazione	2.179,89	1.413,15
Risorse da allocare	0,00	0,00
Fondo opera di religione S. Omobono	11.289,71	7.503,96
Fondo Cremona a colori - Caritas	384,21	571,38
Territoriali 2008	109.163,00	0,00
Territoriali 2006	0,00	4.475,00
Territoriali 2007	48.522,50	32.838,00
Fondo Provincia di Cremona	113.355,00	104.000,00
Fondo patrimoniale Comune di Cremona per attività di Assistenza Sociale	6.170,78	6.509,65
Fondo Emilio Bini per progetti in favore di minori svantaggiati	592,45	286,35
Fondo Comune di Cremona per progetti di utilità sociale e culturale	4.558,53	2.955,15
Fondo San Pantaleone - Crema	60,84	
Disponibilità attività erogative	566.829,50	1.119.639,50
Disponibilità per bandi	566.829,50	1.119.639,50
Disponibilità gestione	16.936,59	8.479,38
Disponibilità per gestione	16.936,59	8.479,38
Debiti	1.109.855,21	470.325,67
Per contributi ancora da pagare	800.303,50	431.782,00
Debiti per contributi ancora da pagare	800.303,50	431.782,00
Liberalità in attesa di accettazione	304.300,00	33.395,00
Liberalità in attesa di accettazione	304.300,00	33.395,00
Fondo TFR	729,10	96,47
Fondo TFR	729,10	
Debiti verso personale	3.830,00	3.727,00
Debiti verso personale	3.830,00	3.727,00
Verso istituti di previdenza e sicurezza	502,00	
Per ritenuta INPS	502,00	
Tributari	22,75	
Per ritenuta IRPEF	22,75	
Per ritenuta IRAP	0,00	
Debiti verso fornitori	167,86	1.325,20
Debiti verso fornitori	167,86	1.325,20
TOTALE	4.188.175,62	3.486.945,22
SBILANCIO	0,00	0,00
Conti d'ordine	7.020.175,37	6.506.029,77
Promesse di donazione	7.020.175,37	6.506.029,77
Promesse di donazione	7.020.175,37	6.506.029,77



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

CONTO ECONOMICO

2007

2008

A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
I) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Da depositi bancari e postali	9.788,15	15.423,05
Interessi attivi su C/C bancario	9.788,15	15.423,05
Da investimenti mobiliari	5.837,60	21.413,85
Interessi su pronti contro termine	5.837,60	21.413,85
Interessi e proventi su titoli	0,00	0,00
Rivalutazioni titoli e partecipazioni	27.059,29	6.092,98
Rivalutazione titoli	27.059,29	6.092,98
Totale (I)	42.685,04	42.929,88
II) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Costi bancari	148,44	330,82
Commissioni e spese bancarie	148,44	330,82
Imposte attività finanziarie e patrimoniali		5.106,88
Imposta sostitutiva su interessi		5.106,88
Totale (II)	148,44	5.437,70
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	42.536,60	37.492,18
<i>*) Destinato alle erogazioni</i>	35.289,66	25.265,49
<i>***) Destinato a patrimonio o riserve</i>	7.246,94	12.226,69
<i>***) Destinato a patrimonio o riserve</i>	0,00	0,00
B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	0,00	0,00
Oneri straordinari	126,42	365,00
Sopravvenienze passive	126,42	365,00
Risultato economico delle partite straordinarie (B)	-126,42	-365,00
<i>*) Destinato alle erogazioni</i>	0,00	0,00
<i>***) Destinato a patrimonio o riserve</i>	-126,42	-365,00
<i>***) Destinato a patrimonio o riserve</i>	0,00	0,00
C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
Liberalità	1.609.270,90	1.269.160,60
Liberalità per attività istituzionale	1.609.270,90	1.269.160,60
Liberalità per gestione	0,00	0,00
TOTALE DELLA RACCOLTA FONDI (C)	1.609.270,90	1.269.160,60
<i>*) Destinato alle erogazioni</i>	1.398.876,90	875.808,10
<i>***) Destinato a patrimonio o riserve</i>		36.150,00
<i>***) Destinato a patrimonio o riserve</i>	210.394,00	357.202,50



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

CONTO ECONOMICO	2007	2008
D) ENTRATE DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
Rimborsi vari	0,00	0,00
Rimborsi vari	0,00	0,00
Risultato economico della attività accessorie (D)	0,00	0,00
	<i>*) Destinato alle erogazioni</i>	0,00
	<i>***) Destinato a attività gestite direttamente</i>	0,00
	<i>****) Destinato a patrimonio o riserve</i>	0,00
E) ALTRE DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ EROGATIVA		
Contributi revocati	1.052,00	4.049,50
Totale altre disponibilità per l'attività erogativa (E)	1.052,00	4.049,50
TOTALE DISPONIBILITÀ PER EROGAZIONI (A*+B*+C*+D*+E)	1.435.218,56	905.123,09
F) ATTIVITÀ EROGATIVA		
Per attività istituzionali	1.093.375,00	1.354.713,50
Erogazioni istituzionali	1.093.375,00	1.354.713,50
Per attività connesse	0,00	24.000,00
Erogazioni connesse	0,00	24.000,00
Totale delle erogazioni (F)	1.093.375,00	1.378.713,50
Aumento o (riduzione) dei fondi per erogazioni	341.843,56	-473.590,41
TOTALE DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ DIRETTA (A**+B**+C**D**)	7.120,52	48.011,69
Retribuzioni	7.481,00	18.625,05
Compensi collaboratori	7.481,00	18.625,05
Accantonamenti TFR	96,47	632,63
TFR Accantonamenti	96,47	632,63
Rimborsi spese	994,15	555,21
Rimborsi personale	994,15	555,21
Servizi	10.907,40	13.093,36
Telefono e trasmissione dati	570,24	475,20
Spese Postali	532,00	841,55
Spese pubblicitarie	7.672,05	6.674,91
Canone sito Internet	2.133,11	5.101,70
Altri servizi	0,00	0,00
Consulenze	0,00	323,49
Altre consulenze professionali	0,00	323,49
Installazione, manutenzione e riparazioni	1.566,08	497,45
Hardware e software	1.566,08	497,45
Materiale di consumo	7.115,75	4.859,13
Cancelleria e stampati	448,75	1.203,57
Omaggistica e gadget	3.622,00	1.644,00
Pasti e alimentari	2.400,00	2.003,80
Spese per necrologi	465,70	0,00
Altro materiale di consumo	179,30	7,76
Ammortamenti beni materiali	968,16	968,16
Ammortamenti beni materiali	968,16	968,16
Altre imposte	322,00	0,00
Irap	322,00	0,00
Totale oneri per attività gestite direttamente	29.451,01	39.554,48
Aumento o (riduzione) dei fondi per attività gestite direttamente	-22.330,49	8.457,21
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A***+B***+C***)	210.394,00	357.202,50



Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2008

Criteri di formazione

Il presente è il bilancio relativo all'ottavo anno della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona - Onlus costituita il 22 marzo 2001.

Pur non essendo previsti dalla vigente legislazione norme precise per la redazione del bilancio degli enti non commerciali, per la redazione del bilancio 2008 della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona si sono utilizzati principi conformi alle disposizioni del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, opportunamente adattati alla realtà della Fondazione quale Ente non commerciale. Su indicazione degli Uffici della Fondazione Cariplo si è fatto inoltre riferimento, per quanto possibile, allo schema di bilancio e alle disposizioni per la contabilizzazione delle operazioni di erogazione previsti dall' "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione da parte delle Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio 2001 approvato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica il 19 aprile 2001, analogamente allo scorso esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I valori sono espressi in Euro.

Attività

Nel bilancio risultano iscritte immobilizzazioni materiali costituite dall'acquisto di macchine elettroniche per ufficio ammortizzate secondo le aliquote di legge.

La liquidità della Fondazione è in parte investita in un fondo "Agorà Cash", in parte in Buoni Ordinari del Tesoro (pronti contro termine).

Il valore dei titoli sono stati determinati in € 1.033.152,27 al 31.12.2008 ed € 715.068,81. Poiché la Fondazione è un Ente di erogazione la valutazione del fondo è stata attuata in base al valore del presunto realizzo al 31.12.2008 in modo da mettere a disposizione della Fondazione le risorse che sono maturate nel corso dell'esercizio.

Nel bilancio sono iscritti crediti per totali € 1.260.168,00 nei confronti della Fondazione Cariplo di Milano per il finanziamento dei progetti.

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.168.867,73 così giustificati:

- € 174.421,90 saldo al 31/12/2008 del conto corrente bancario c/o Cariplo;
- € 501.085,02 saldo al 31/12/2008 del conto corrente bancario c/o Banca Popolare di Cremona;
- € 376.170,19 saldo al 31/12/2008 del conto corrente bancario c/o BCC del Cremonese;
- € 117.190,62 saldo al 31/12/2008 del conto corrente bancario c/o Banca Cremasca srl, aperto in data 12/02/2008;
- il conto corrente bancario c/o Cariplo per le attività del CRES è stato chiuso in data 20/08/2008 ed il relativo saldo di € 14.690,45 girato sul conto Cariplo;
- € 330,17 disponibilità di contanti in cassa.

Il totale delle attività è pari a € 4.191.813,14.



Relazioni e Bilancio esercizio 2008

Passività

Il patrimonio netto della Fondazione risulta costituito dal fondo di dotazione pari a € 51.645,69, dal Fondo patrimoniale per la comunità, € 1.061.895,43, dal Fondo Opera Religione S. Omobono, € 255.000, dal Fondo Caritas, € 7.600, dal fondo Emilio Bini, € 26.851,00 e da due fondi del Comune di Cremona per complessivi € 523.000,00. Totale patrimonio netto € 2.025.992,12.

I proventi del Fondo sono vincolati.

Nel passivo dello Stato patrimoniale risultano iscritti debiti per "erogazioni deliberate" pari a € 800.303,50

Nel passivo di Stato Patrimoniale è anche iscritto un fondo accantonamento per spese di gestione e amministrazione della Fondazione che si sosterranno in futuro pari ad € 16.936,59. Il risultato rappresenta quanto finanziato da Cariplo per le spese di gestione che non sono però state sostenute nell'anno, ma che verranno sostenute in futuro.

Rendiconto gestionale

La voce "interessi e proventi gestionali" comprende interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui depositi bancari della Fondazione e pari ad € 15.423,05. Sono stati rilevati fra i proventi gli utili derivanti dalla gestione dei fondi monetari nel corso dell'esercizio e pari ad € 6.092,98 ed utili derivanti da investimenti in pronti contro termine pari a € 21.413,85.

Oneri

Fra gli oneri troviamo:

- le erogazioni relative ai bandi pari ad € 1.354.713,50;
- costi di gestione pari ad € 45.213,18 costituiti principalmente da spese per il programma di contabilità, spese di pubblicità e spese per i collaboratori.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri per rimborsi spese per gli organi statutari e per i volontari incaricati della gestione amministrativa della fondazione per € 555,21. La Fondazione utilizza per la propria sede locali ed attrezzature della Provincia di Cremona, ente che anche nell'esercizio 2008 ha sostenuto direttamente la quasi totalità delle spese di gestione (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, pulizie ecc.)

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio.

Nei conti d'ordine è indicato l'impegno deliberato dalla Fondazione Cariplo di erogare il fondo patrimoniale al raggiungimento dell'obiettivo da parte della Fondazione comunitaria di raccogliere una somma pari da destinare a patrimonio.

Il Presidente
Renzo Rebecchi



Relazione del Collegio dei Revisori

Il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa, è stato messo a disposizione dei revisori per le loro incombenze di controllo.

I revisori attestano ed osservano quanto segue:

- di aver proceduto ai periodici controlli dell'Amministrazione e in particolare alla tenuta della contabilità vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- dai controlli eseguiti non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri associativi;
- i dati del bilancio consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
- gli schemi di bilancio previsti dal Codice civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale ente non commerciale;
- il bilancio consuntivo si conclude con la nota integrativa, ove sono fornite illustrazioni ed analisi e ove sono indicati i criteri di formazione del bilancio e di valutazione delle appostazioni dello stesso;
- i revisori possono concludere affermando che non ci sono rilievi in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2008.

Cremona, li 17 Aprile 2009

Il Collegio dei Revisori

f.to Dr. Maurizio D'Apolito
f.to Rag. Luciano Scolari
f.to Dr. Alessandro Tantardini

PRIMA DI TUTTO L'UOMO

*Non vivere su questa terra
come un estraneo
o come un turista della natura.
Vivi in questo mondo
come nella casa di tuo padre:
credi al grano, alla terra, al mare
ma prima di tutto credi all'uomo.
Ama le nuvole, le macchine, i libri
ma prima di tutto ama l'uomo.
Senti la tristezza del ramo che secca
dell'astro che si spegne
dell'animale ferito che rantola
ma prima di tutto
senti la tristezza e il dolore dell'uomo.
Ti diano gioia tutti i beni della terra:
l'ombra e la luce ti diano gioia
le quattro stagioni ti diano gioia ma
soprattutto, a piene mani
ti dia gioia l'uomo.*

*Nazim Hikmet
ultima lettera al figlio*

Le donazioni in denaro erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento (10%) del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui.

(D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito in Legge 14 maggio 2005)

Partecipare è semplice: i cittadini, le imprese e le istituzioni possono dare il loro contributo donando direttamente alla Fondazione o attraverso bonifico bancario in uno dei seguenti istituti:

BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN c/c IT 15 Q 030 6911 4100 0003 3000 153
Corso Matteotti, 15 - 26100 Cremona

BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO - Fil. 1

IBAN c/c IT 48 L 08454 11400 000000086184
Via del Giordano, 109 - 26100 Cremona

BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1

IBAN c/c IT 69 C 05512 11410 000000248155
Piazza del Comune, 6 - 26100 Cremona

BANCA CREMASCA CREDITO COOPERATIVO

IBAN c/c IT 50 F 07076 56841 000000024086
Piazza Garibaldi, 25 - 26013 Crema



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Via Altobello Melone, 1 - 26100 Cremona
Tel. 0372 24820 - Fax 0372 24860

C.F. 93038460197

fondazionecomunitaria@fastpiu.it
www.fondazioneprovcremona.it



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Via Altobello Melone, 1 - 26100 Cremona
Tel. 0372 24820 - Fax 0372 24860
fondazionecomunitaria@fastpiu.it
www.fondazioneprovcremona.it